



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Circolare n. 4/2020

Visto il Decreto Legge n. 11 dell'8 marzo 2020, recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

visto il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative;

viste le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020, come successivamente integrate;

vista la Direttiva del 10 marzo 2020 del Direttore generale dei Sistemi Informativi e Automatizzati del Ministero della Giustizia, recante misure urgenti di gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile per i dipendenti giudiziari;

vista la Direttiva del 10 marzo 2020 adottata congiuntamente dalle Direzioni generali del Personale dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia, recante misure urgenti di gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile per i dipendenti giudiziari;

viste le Linee guida formulate il 27 febbraio 2020 dal Presidente della Corte d'appello e dal Procuratore generale presso la medesima Corte, sempre nell'ambito dell'azione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

visto l'ordine di servizio n. 86/18 recante i vigenti criteri organizzativi dell'Ufficio;

visti i provvedimenti organizzativi fin qui adottati per la prevenzione del contagio da coronavirus Covid-19 e, in particolare: le circolari n. 1 del 6 marzo 2020, n. 2 del 9 marzo 2020 e n.

3 del 10 marzo 2020, l'ordine di servizio n. 41 del 10 marzo 2020, nonché il decreto adottato congiuntamente al Presidente della Corte d'appello, al Procuratore generale presso la medesima Corte e al Presidente del Tribunale in data 12 marzo 2020;

rilevata la necessità di adottare ulteriori misure idonee alle finalità di prevenzione del rischio di contagio in parola, assicurando i soli livelli essenziali di funzionalità dell'Ufficio correlati alla gestione degli effetti dell'intervenuta sospensione legale dei termini processuali;

sentiti i Procuratori Aggiunti, il Magistrato delegato all'Informatica, i Magrif, i Magistrati dell'Ufficio Innovazione;

sentita l'Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta Regionale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, per il tramite del suo Presidente;

d'intesa, per quanto riguarda le misure di cui all'art. 2 del d.l. 8 marzo 2020, n. 11, con il Presidente della Corte d'appello, il Procuratore generale presso la medesima Corte, nonché, per gli aspetti d'interesse, del Dirigente Amministrativo;

dispone quanto segue:

- 1) sino al 15 aprile 2020, gli accessi degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e delle segreterie saranno consentiti dalle 9,30 alle 11,30, solo per le attività dell'Ufficio urgenti e indifferibili e per gli impegni professionali dei difensori previamente comunicati;
- 2) sino al 15 aprile 2020, l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore 9,30 alle ore 11,30, salvo per le attività urgenti e indifferibili e per gli adempimenti già fissati e non differibili;
- 3) sino al 15 aprile 2020, gli accessi agli uffici della Procura della Repubblica da parte di persone estranee all'Ufficio saranno controllati e consentiti solo per le attività urgenti e indifferibili nonché per gli adempimenti già fissati e non rinviabili e per gli impegni professionali dei difensori previamente comunicati;
- 4) le disposizioni già date per le comunicazioni con gli Avvocati e il pubblico e per la consultazione degli atti da parte degli Avvocati sono prorogate sino al 15 aprile 2020;
- 5) sino al 30 giugno 2020, l'Ufficio Notizie di Reato, in deroga agli ordinari criteri organizzativi, provvederà alla ricezione e, in conformità alle disposizioni che seguono, alla registrazione delle denunce di privati trasmesse da Avvocati, utilizzando l'indirizzo PEC registrogenerale.procura.napoli@giustiziacert.it ed indicando nell'oggetto della mail il nominativo del privato denunciante; tali disposizioni non si applicano alle denunce trasmesse telematicamente prima della data di adozione del presente provvedimento;
- 6) sino al 15 aprile 2020, i presidi di cui alla Circolare n. 3/2020 assicurano la tempestività e la puntualità, oltre che delle attività degli Affari Urgenti, delle iscrizioni delle notizie di reato relative all'attività della Direzione Distrettuale antimafia e del Gruppo di lavoro intersezionale sul Terrorismo, nonché delle notizie



- di reati in materia di violenza domestica e di genere (cfr. direttiva 5/2019) e di delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;
- 7) con separato atto sono date direttive alla polizia giudiziaria per limitare, sino al 15 aprile 2020, la trasmissione della copia cartacea delle comunicazioni di notizie di reato e dei relativi seguiti, al fine di preservare la funzionalità dei presidi dell'Ufficio Notizie di Reato; negli altri casi, al medesimo fine, con separati atti del Dirigente amministrativo adottati d'intesa con il Magistrato Coordinatore dell'Ufficio Notizie di Reato e Affari Urgenti, sono stabilite idonee fasce orarie per la consegna delle copie cartacee di comunicazioni di notizie di reato e di seguiti da parte di reparti e uffici dei servizi di polizia giudiziaria;
 - 8) i presidi relativi all'attività dell'Ufficio Notizie di Reato e Affari urgenti saranno organizzati dal Dirigente amministrativo assicurando la rotazione del personale ordinariamente addetto al predetto Ufficio ed altresì di idoneo personale chiamato all'integrazione delle risorse necessarie ad assicurarne la funzionalità;
 - 9) le disposizioni già date per le attività dell'Ufficio Affari Civili, dell'Ufficio Spese di giustizia e del Funzionario delegato, del Casellario Giudiziale, dell'Archivio, dell'Ufficio Demolizioni e dell'Ufficio Esecuzione Penale sono prorogate sino al 30 giugno 2020;
 - 10) i Magistrati dell'Ufficio sono invitati a:
 - a) differire oltre la data del 15 aprile 2020 le attività istruttorie diverse da quelle soggette a termini perentori o comunque urgenti e indifferibili;
 - b) differire oltre la data del 30 giugno 2020 tutte le missioni fuori sede non urgenti e indifferibili,
 - c) segnalare preventivamente al Procuratore Aggiunto di riferimento la presenza in ufficio nei giorni diversi dai turni, raccomandandosi vivamente la limitazione di tale presenza ai casi di urgenza e indifferibilità delle attività da compiersi;
 - d) sino al 30 giugno 2020, raccogliere gli interrogatori di persone detenute o il verbale illustrativo dei contenuti della collaborazione con la giustizia mediante videoconferenza ovvero mediante altro, idoneo collegamento da remoto (cfr. circ. 2/2020, al riguardo segnalandosi che in tutti gli istituti penitenziari della Campania ha avuto luogo l'attivazione di postazioni per il collegamento via *Microsoft-Teams*), dando atto dell'impossibilità della persona interrogata o del collaboratore di sottoscrivere il verbale; negli altri casi, a ridurre ai soli casi essenziali la partecipazione congiunta al compimento di atti d'indagine considerati urgenti e indifferibili e a non autorizzare la presenza al loro compimento di più di una unità personale di polizia giudiziaria, in ogni caso osservando le distanze di sicurezza;
 - 11) i Magistrati, anche onorari, il personale amministrativo e della Sezione di Polizia Giudiziaria svolgeranno esclusivamente con modalità telematica (*Microsoft-Teams*, *Skype for business* ovvero similari programmi) le riunioni di lavoro proprie degli appartenenti all'Ufficio, nonché le riunioni di coordinamento investigativo promosse o richieste nel rapporto con altri uffici giudiziari o organismi centrali di polizia; gli atti compiuti da ciascuno saranno scambiati via posta elettronica, rifuggendo da scambi di materiale cartaceo; con separato atto, previa opportune verifiche dell'idoneità dei sistemi alla protezione dei dati riservati, sarà disciplinato il ricorso ai programmi *Skype for Business* e *Teams* per la trasmissione di atti d'indagine oggetto di segreto;

- 12) sino al 30 giugno 2020, le attività formative ex artt. 73 d.l. 69/2013 e 37 L. 111/2001 si svolgeranno esclusivamente con modalità telematica;
- 13) il personale, di magistratura, professionale e onoraria, amministrativo e di polizia giudiziaria, che abbia ricevuto la dotazione di protezioni personali (mascherine e guanti), deve utilizzare tali protezioni per i trasferimenti da e per l'ufficio, nonché per muoversi o stazionare negli spazi comuni (corridoi, scale, ascensori, sale nelle quali operino più persone), in ogni caso osservando le distanze di sicurezza;
- 14) si fa riserva di ulteriori, nuove disposizioni, per disciplinare l'attività dell'Ufficio Automezzi, avendo prioritario riguardo, anche con riferimento all'impiego di autovetture destinate ai dispositivi di protezione dei Magistrati, alle finalità di prevenzione in premessa indicate, nonché per limitare le autorizzazioni ai parcheggi dei veicoli del personale di magistratura, anche onoraria, amministrativo e di polizia giudiziaria alle esigenze strettamente funzionali all'attività previste da turni di servizio e a quelle altrimenti urgenti e indifferibili;
- 15) sino al 15 aprile 2020 e in attesa di una rivisitazione dei protocolli in tema di trasmissione digitalizzata con l'Ufficio GIP, le richieste di archiviazione formulate dai Magistrati dell'Ufficio non saranno depositate presso il predetto ufficio giudicante, salvo casi di assoluta urgenza e indifferibilità che saranno segnalati dai Magistrati interessati ai Procuratori Aggiunti di riferimento; saranno invece tempestivamente trasmesse all'Ufficio GIP, secondo le modalità già definite con specifico protocollo, le richieste di autorizzazione alla proroga del termine delle indagini, al fine, innanzitutto, dell'attestazione della relativa data di tempestivo deposito;
- 16) attese la grave condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari e l'allarme sociale per le relative condizioni di vita, le deleghe alla polizia giudiziaria per l'esecuzione di misure cautelari custodiali in carcere sono trasmesse previa sottoposizione al visto del Procuratore Aggiunto di riferimento, il quale ne informa il Procuratore della Repubblica;
- 17) i Magistrati assicurano nei giorni diversi da quelli dei turni la reperibilità telefonica e la connessione alla rete per le comunicazioni telematiche dell'Ufficio; analogamente fanno i direttori amministrativi e i responsabili di servizi e uffici nei giorni diversi dai turni, per il tempo corrispondente all'orario di lavoro;
- 18) sino al 15 aprile 2020, con provvedimenti del Dirigente amministrativo adottati d'intesa con lo scrivente, si provvede, all'esito di costante monitoraggio e di puntuale verifica dell'effettiva funzionalità dei presidi istituiti con ordine di servizio 8/2020, alla massima riduzione possibile della presenza in ufficio dei dipendenti giudiziari, in conformità delle disposizioni di legge richiamate in premessa e delle direttive del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi;
- 19) sino al 15 aprile 2020, la presenza in ufficio del personale di polizia giudiziaria assegnato o aggregato alla Sezione di polizia giudiziaria sarà preventivamente autorizzata dal Procuratore Aggiunto delegato alla materia, sulla base di turni di servizio redatti sulla base di proposte congiuntamente formulate dai responsabili delle relative aliquote e del Nucleo di Polizia, tenendo conto delle esigenze di funzionalità delle attività dei Magistrati di turno, dei presidi formati in conformità dei criteri (e dei correlati limiti di presenza nelle segreterie centralizzate e dei Magistrati) indicati con la circolare n. 3/2020 e di quelle previamente rappresentate

al predetto Procuratore Aggiunto dai Magistrati chiamati a svolgere attività urgenti ed indifferibili;

- 20) a far tempo dal 23 marzo 2020, circolari, ordini di servizio, turni e loro variazioni e ogni altra comunicazione destinata ai Magistrati, anche onorari, al personale giudiziario e ai responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia giudiziaria sarà data inviandone copia attraverso *Microsoft-Teams*.

Le disposizioni su indicate hanno efficacia immediata. Restano ferme, ove compatibili con quelle qui date, le disposizioni di cui ai provvedimenti già adottati al fine della prevenzione del contenimento del contagio da Covid-19.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, ai Vice Procuratori Onorari e al Dirigente Amministrativo, anche per la partecipazione al personale amministrativo, nonché ai responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria, anche per la partecipazione al personale assegnato o aggregato.

Si trasmetta copia del presente ordine di servizio al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale e al Consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e al Presidente della Camera Penale di Napoli, anche per le rispettive, cortesi comunicazioni ai Consigli dell'Ordine e alle Camere Penali presso altri tribunali del distretto, nonché al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria.

Si pubblichino sul sito *web* dell'Ufficio.

Napoli, 18 marzo 2020


Giovanni Melillo